

ORDINE.

Dai dubbi sulla previdenza al codice etico: i giovani ingegneri alla scoperta della professione

UN INCONTRO DI ORIENTAMENTO CON I COLLEGHI ISCRITTI ALL'ALBO NELL'ULTIMO ANNO

Previdenza, sicurezza, obblighi fiscali, in un quadro generale di lavoro non semplice, spesso precario: sono decisamente tra le prime preoccupazioni per i giovani ingegneri. Lo ha confermato l'incontro organizzato dall'Ordine con i colleghi iscritti all'albo negli ultimi 12 mesi: i dubbi ricorrenti erano concentrati in quelle aree. L'incontro si è svolto il 19 marzo nella sede dell'Ordine ed è stato aperto dal vicepresidente Sergio Lai: una breve introduzione per spiegare le funzioni principali dell'Ordine, conclusa con un cenno alle questioni tariffarie: «Va bene la contrattazione tra professionista e committente, ma è indispensabile fissare dei parametri, meglio se con una posizione condivisa a livello di Federazione regionale».

Il presidente Gianni Massa e tutti i consiglieri intervenuti hanno insistito sull'importanza della partecipazione e sul ruolo delle Commissioni, il "braccio operativo del Consiglio", ma anche «un luogo di confronto, per la raccolta di idee nuove, capaci di costruire per l'Ordine un ruolo più ampio di quello rigidamente istituzionale», come ha detto Alessandro Lai, coordinatore della Commissione Formazione. Il segretario Gianluca Cocco ha ricordato le linee essenziali del programma approvato in Consiglio e in particolare l'impegno sulla comunicazione interna, tramite il sito Internet (che sarà riorganizzato e arricchito) e la posta elettronica. Rinnovando l'invito a partecipare all'attività delle Commissioni, come occasione di crescita personale e professionale, Cocco ha annunciato che saranno organizzati nei prossimi mesi alcuni incontri di orientamento e aggiornamento su temi previdenziali e contrattuali.

Nicola Puddu si è soffermato sulla questione delle competenze, particolarmente spinosa per gli ingegneri triennali, iscritti alla sezione B dell'Albo: «Le norme sono troppo generali e in continua evoluzione. Forse può fare da guida un fondamentale principio di correttezza deontologica: non accettare un incarico sapendo di non essere in grado di svolgerlo. Poi è importante rispettare i settori di competenza e cercare il sostegno di colleghi più esperti».

A Gaetano Nastasi il compito di introdurre la riflessione sul codice deontologico: «Dobbiamo costruire la nostra figura professionale su alcuni pilastri fondamentali: impegno continuo per migliorare la preparazione e aggiornarsi; definire sempre e con chiarezza i rapporti con il committente, in forma scritta, nel segno della trasparenza e a garanzia di tutte le parti (l'Ordine darà un contributo in questo senso con l'elaborazione di un contratto-tipo); garantire la riservatezza delle informazioni e dei dati trattati nello svolgimento di un incarico; rigore ed estrema prudenza nel caso si sia chiamati a sostituire un collega: verificare le cause della rottura del rapporto con il committente, accertarsi che sia stato informato, possibilmente chiedere un parere all'Ordine. In generale dob-

biamo svolgere la professione con responsabilità, consapevoli delle conseguenze del nostro operato»

«Apparteniamo a una categoria che deve recuperare credibilità, non dimentichiamolo», ha aggiunto il presidente Massa. «Voi giovani colleghi che vi affacciate alla professione - nelle imprese, negli enti, negli studi professionali - potete portare nuove idee, orizzonti più ampi. Cerchiamo di essere professionisti e insieme portatori di cultura, opponendoci alla segmentazione della conoscenza. E ricordiamo che il nostro, il vostro Ordine vuole essere sempre più un luogo di confronto e di stimoli, per crescere insieme».

In chiusura qualche risposta su questioni molto concrete (iscrizione all'Inarcassa, apertura partita IVA, assicurazione infortuni), con l'impegno ad affrontare gli stessi temi in modo più approfondito negli incontri con i fiduciari dell'istituto di previdenza e con consulenti dell'Ordine.



**PLOTTAGGI
SCANSIONI IN A0**

**FOTOCOPIE
DI GRANDE FORMATO**

**INGRANDIMENTI
E RIDUZIONI IN A0**

ELIOGRAFIE

**VETTORIZZAZIONI IN A0
STAMPE A COLORI
OLTRE IL FORMATO A0**

geom. cerruti
viale Sant'Avendrace, 210 - Cagliari
tel 070-291505 - tel/fax 070-274063
e-mail: cerruti@tiscali.it